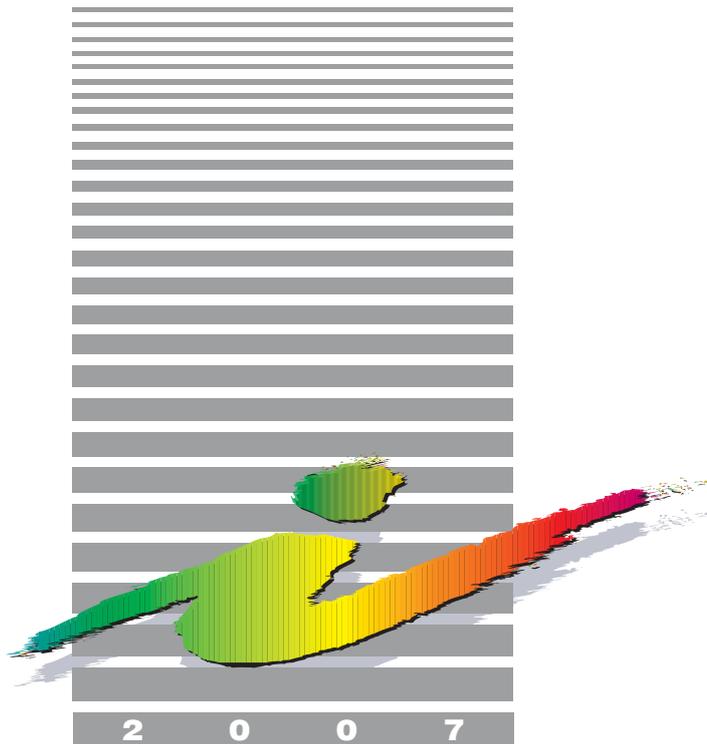




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Settore
Industria

Statistiche sui **permessi di costruire**

Anni 2003-2004

Contiene cd-rom



I settori

AMBIENTE E TERRITORIO		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
POPOLAZIONE		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
SANITÀ E PREVIDENZA		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
CULTURA		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni similari</i>
FAMIGLIA E SOCIETÀ		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
GIUSTIZIA		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
CONTI NAZIONALI		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
LAVORO		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
PREZZI		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
AGRICOLTURA		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
INDUSTRIA		<i>Industria in senso stretto, attività edilizia, opere pubbliche</i>
SERVIZI		<i>Commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
COMMERCIO ESTERO		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

Alla produzione editoriale collocata nei 14 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Annuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settore
Industria

Statistiche sui **permessi di costruire**

Anni 2003-2004

A cura di: Giuliano Rallo

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:

Istat

Servizio statistiche congiunturali dell'industria e delle costruzioni SCI/C

Tel.: 06.4673.6190

Fax: 06.4673.6217

E-mail: rallo@istat.it

Statistiche sui permessi di costruire

Anni 2003-2004

Informazioni n. 7 - 2007

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento:

Servizio Produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 - Roma

Realizzazione tecnica:

Marzia Albanesi

Stampa digitale:

Istat – Produzione libreria e centro stampa

Giugno 2007 - copie 750

Si autorizza la riproduzione a fini non
Commerciali e con citazione della fonte.

Indice

	Pagina
Premessa	7
Principali risultati	9
1 – L’edilizia residenziale.....	9
2 – Le abitazioni nei fabbricati residenziali nuovi.....	11
3 – L’edilizia residenziale sul territorio.....	12
4 – L’edilizia non residenziale.....	14
5 – L’edilizia non residenziale sul territorio.....	16
Caratteristiche della rilevazione e note metodologiche	19
1 – Campo e oggetto della rilevazione.....	19
2 – Caratteristiche della mancata risposta.....	19
3 – Metodo di imputazione dei dati mancanti.....	21
Glossario	23
Elenco delle tavole statistiche contenute nel cd-rom allegato	25

Premessa

Con questa pubblicazione vengono diffusi i risultati della rilevazione mensile sui permessi di costruire riferiti agli anni 2003 e 2004. I dati di base, forniti all'Istat dai Comuni, sono costituiti dalle informazioni che gli uffici comunali acquisiscono dai soggetti richiedenti il permesso di costruire per la realizzazione di un nuovo fabbricato o di un ampliamento di volume di un fabbricato preesistente.

Le informazioni statistiche pubblicate in questa sede sono relative all'insieme dei permessi di costruire, rilasciati da tutti i Comuni italiani negli anni di riferimento, ritirati dai richiedenti. Poiché non tutte le amministrazioni comunali collaborano effettivamente alla rilevazione, le informazioni raccolte sono state sottoposte a una procedura di integrazione delle mancate risposte che rende possibile la costruzione di stime riferite all'universo teorico dei rispondenti. L'introduzione di questo approccio, avvenuta in corrispondenza alla pubblicazione dei dati relativi al triennio 2000-2002¹, si è basata su una articolata sperimentazione delle metodologie statistiche più adatte. Ciò ha costituito una importante innovazione rispetto alla prassi precedente che prevedeva la diffusione dei dati provenienti dall'aggregazione delle sole informazioni pervenute dai Comuni rispondenti alla rilevazione.

Le pagine che seguono contengono una breve descrizione dei principali dati pubblicati, corredati da prospetti e grafici frutto di elaborazioni di sintesi delle tavole allegate². Oltre a sintetizzare l'andamento nel biennio dei permessi di costruire relativi all'edilizia residenziale e non residenziale, tale descrizione ha lo scopo di evidenziare alcune modalità di utilizzo dell'ampio patrimonio informativo contenuto nelle tabelle fornite su cd. Queste, già a partire dalla pubblicazione³ relativa ai dati 2000-2002, sono state sottoposte a un complessivo ridisegno dello schema di presentazione, finalizzato a migliorare l'accesso ai dati e a favorire eventuali rielaborazioni dei dati forniti. La ripartizione delle tavole è in due raggruppamenti di cui il primo è riferito alla componente residenziale (Tavole da 1.1 a 1.22), il secondo a quella non residenziale (Tavole da 2.1 a 2.14) e in ciascuno gruppo, le tavole sui nuovi fabbricati precedono quelle sugli ampliamenti. La disaggregazione massima a livello territoriale prevede tavole con dati provinciali.

Hanno collaborato: Roberto Iannaccone per gli aspetti metodologici, Emidio De Vita per i programmi e le elaborazioni, Maria Antonietta Berardini e Anna Valentino per l'editing di prospetti e testi.

¹ Vedi "Caratteristiche della mancata risposta" a pagina 19 e "Metodo di imputazione dei dati mancanti" a pagina 21 in questo volume.

² Vedi elenco tavole a pagina 25.

³ Istat, *Statistiche sui permessi di costruire. Anni 2000-2002*. Roma: Istat 2005. (Informazioni, n. 32).

Principali risultati

Il volume e la superficie totale dei nuovi fabbricati e degli ampliamenti di quelli preesistenti hanno segnato una netta contrazione nel 2003 e una contenuta ripresa nel 2004.

Il volume dell'insieme delle nuove opere edili (Prospetto 1), costituite dai nuovi fabbricati e dagli ampliamenti di quelli preesistenti, è sceso da circa 323 milioni di metri cubi nel 2002 a quasi 277 milioni di metri cubi nel 2003 (-14,2 per cento), recuperando in parte nel 2004 con 300.304 milioni di metri cubi (+8,4 per cento). Gli stessi confronti temporali riferiti alle superfici evidenziano una flessione del 7,5 per cento nel 2003 e un incremento del 9,1 per cento nel 2004.

La dinamica complessiva è la risultante di andamenti molto differenziati dei due comparti: il residenziale e il non residenziale. Il primo presenta un'evoluzione positiva sia nel 2003 (7,4 per cento in volume e 7,9 per cento in superficie), sia nel 2004 (14,4 per cento in volume e 14,0 per cento in superficie), mentre per il non residenziale si registra un pesante ridimensionamento nel 2003 (-24,5 per cento in volume e -21,6 per cento in superficie), seguito da un parziale recupero nel 2004 (4,3 per cento in volume e 3,1 per cento in superficie).

Prospetto 1 – Permessi di costruire. Volume e superficie per tipo di costruzione - Anni 2002-2004 (valori assoluti in migliaia e variazioni percentuali)

TIPI DI COSTRUZIONE	2002		2003		2004		var 2003/2002		var 2004/2003	
	Volume (migliaia di m ³)	Superficie (migliaia di m ²)	Volume (migliaia di m ³)	Superficie (migliaia di m ²)	Volume (migliaia di m ³)	Superficie (migliaia di m ²)	Volume	Superficie	Volume	Superficie
Nuovi fabbricati	94.617	29.841	101.932	32.307	115.570	36.494	7,7	8,3	13,4	13,0
Ampliamenti	10.211	3.250	10.629	3.406	13.214	4.208	4,1	4,8	24,3	23,5
Residenziale (1)	104.828	33.091	112.561	35.713	128.784	40.702	7,4	7,9	14,4	14,0
Nuovi fabbricati	180.666	29.726	133.431	22.929	136.504	23.111	-26,1	-22,9	2,3	0,8
Ampliamenti	37.138	6.436	30.955	5.430	35.016	6.121	-16,6	-15,6	13,1	12,7
Non residenziale (2)	217.804	36.162	164.386	28.359	171.520	29.232	-24,5	-21,6	4,3	3,1
Nuovi fabbricati	275.283	59.567	235.363	55.236	252.074	59.605	-14,5	-7,3	7,1	7,9
Ampliamenti	47.349	9.686	41.584	8.836	48.230	10.329	-12,2	-8,8	16,0	16,9
Totale Edilizia (1+2)	322.632	69.253	276.947	64.072	300.304	69.934	-14,2	-7,5	8,4	9,1

1 – L'edilizia residenziale

Nel 2003 sono stati ritirati permessi di costruire per realizzare 48.507 nuovi fabbricati, destinati ad un uso prevalentemente abitativo, con 229.526 abitazioni previste complessive; nel 2004 i fabbricati sono stati 53.489 e le relative abitazioni 268.385. È proseguita, anche in questo biennio, la tendenza all'aumento della dimensione media dei fabbricati (Prospetto 2): il volume medio per fabbricato passa infatti da 2.101 metri cubi del 2003 a 2.161 metri cubi del 2004; la superficie media dei fabbricati aumenta da 666 metri quadri nel 2003 a 682 metri quadri nel 2004. Si registra un aumento anche del numero medio di abitazioni per singolo fabbricato, che è passato da 4,7 abitazioni nel 2003 a 5,0 nel 2004.

Prospetto 2 – Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi - Anni 2003-2004 (valori medi)

ANNI	Volume medio (m ³ v/p)	Superficie totale media (m ²)	Media abitazioni (numero)
2003	2101	666	4,7
2004	2161	682	5,0

La ripartizione dei permessi di costruire tra comuni capoluogo di provincia e altri comuni, indica che i primi rappresentano, in termini di numero di fabbricati, una quota del 9,1 per cento nel 2003 e del 10,1 nel 2004 (Prospetto 3); la stessa suddivisione, misurata in termini di volumi, evidenzia che il peso dei comuni capoluogo è del 15,6 per cento nel 2003 e del 16,6 nel 2004.

Prospetto 3 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relativo volume per tipo di comune – Anni 2003-2004 (in percentuale)

TIPI DI COMUNE	Numero fabbricati		Volume fabbricati	
	2003	2004	2003	2004
Comuni capoluogo	9,1	10,1	15,6	16,6
Comuni non capoluogo	90,9	89,9	84,4	83,4
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0

Nei comuni capoluogo la dimensione media dei fabbricati si conferma decisamente maggiore, rispetto a quella degli altri comuni (Prospetto 4); per quelli non capoluogo esaminati per classi di popolazione, si evidenzia una diminuzione dei valori medi dei fabbricati al diminuire della popolazione.

In termini di volume medio, si passa, nei capoluoghi, dai 3.609 metri cubi del 2003 ai 3.583 metri cubi del 2004; nei comuni con 20.000-50.000 abitanti si registrano cubature medie di 2.538 metri cubi nel primo anno e di 2.575 nel secondo. Per i comuni più piccoli (quelli con un numero di abitanti fino a 10.000), la dimensione media scende ancora sino a valori di 1.712 metri cubi nel 2003 e 1.760 nel 2004.

Prospetto 4 – Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi: principali caratteristiche per tipo di comune - Anni 2003-2004 (valori medi)

ANNI	Volume medio (m^3 v/p)	Superficie totale media (m^2)	Media abitazioni (Numero)
COMUNI CAPOLUOGO			
2003	3.609	1.140	8,4
2004	3.538	1.112	8,4
COMUNI NON CAPOLUOGO CON POPOLAZIONE OLTRE 20.000 ABITANTI			
2003	2.538	817	5,7
2004	2.575	814	5,8
COMUNI NON CAPOLUOGO CON POPOLAZIONE DA 10.001 A 20.000 ABITANTI			
2003	2.181	686	4,9
2004	2.279	716	5,3
COMUNI NON CAPOLUOGO CON POPOLAZIONE FINO A 10.000 ABITANTI			
2003	1.712	542	3,8
2004	1.760	558	4,1

Anche considerando il numero medio di abitazioni per fabbricato, le differenze tra comuni capoluogo e altri comuni sono evidenti: si passa dalle 8,4 abitazioni dei primi (sia per il 2003 che nel 2004), alle 5,7 e 5,8 abitazioni per fabbricato (rispettivamente nel 2003 e 2004) nei comuni con oltre 20.000 abitanti. Per i comuni di dimensione demografica compresa tra 10.000 e 20.000 abitanti i valori medi sono 4,9 e 5,3 (rispettivamente nel 2003 e 2004) mentre ancora più bassi risultano quelli dei comuni fino a 10.000 abitanti per i quali si registra una media di 3,8 abitazioni nel 2003 e 4,1 nel 2004.

In quasi tutte le classi di comuni esaminate emerge la tendenza all'aumento della dimensione media dei fabbricati nel corso dei due anni, con l'eccezione dei comuni capoluogo, per i quali si evidenzia una leggera flessione del volume medio e della superficie totale media e una stabilità del numero di abitazioni.

Considerando le diverse tipologie di fabbricati nuovi, distinte secondo il numero di abitazioni di cui sono composti (Prospetto 5), si osserva che quelli con un'abitazione, pur rappresentando la quota di gran lunga più consistente, registrano nel 2004 un calo significativo (di 2,5 punti percentuali rispetto al 2003) dell'incidenza sul. In lieve crescita sono risultate tra il 2003 e il 2004 le quote relative ai fabbricati con due e con tre abitazioni:

dal 16,5 al 16,6 per cento le prime e dal 5,4 al 5,8 per cento le seconde. La tipologia di fabbricati con un numero di abitazione compreso tra 4 e 15 si è confermata la seconda per importanza, con una quota cresciuta dal 30,4 per cento del 2003 al 31,7 per cento nel 2004. Un leggero aumento si è registrato, infine, per le classi di fabbricati con 16 e più abitazioni che complessivamente passano dal 5,8 per cento del 2003 al 6,5 per cento del 2004.

Prospetto 5 – Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi per numero di abitazioni – Anni 2003-2004 (in percentuale per anno)

ANNI	Numero fabbricati						Totale
	1 abitazione	2 abitazioni	3 abitazioni	4-15 abitazioni	16-30 abitazioni	più di 30 abitazioni	
2003	41,9	16,5	5,4	30,4	4,4	1,4	100,0
2004	39,4	16,6	5,8	31,7	5,0	1,5	100,0

La stessa analisi condotta in termini di volumetrie (Prospetto 6), evidenzia risultati diversi. Prevale nettamente la quota relativa alla classe di fabbricati composti da un numero di abitazioni compreso tra 4 e 15, che scende lievemente dal 41,8 per cento del 2003 al 41,6 per cento nel 2004, segue la classe con 16-30 abitazioni che passa dal 16,5 per cento del 2003 al 18,3 per cento del 2004. Tra il 2003 al 2004 la quota di volumetria dei fabbricati composti di un'abitazione scende dal 14,8 per cento al 13,2 per cento e viene superata da quella dei fabbricati con 30 e più abitazioni, che sale dal 13,7 per cento al 14,1 per cento.

Prospetto 6 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi in volume per numero di abitazioni – Anni 2003-2004 (in percentuale per anno)

ANNI	Volume fabbricati						Totale
	1 abitazione	2 abitazioni	3 abitazioni	4-15 abitazioni	16-30 abitazioni	Più di 30 abitazioni	
2003	14,8	9,3	3,9	41,8	16,5	13,7	100,0
2004	13,2	8,9	3,9	41,6	18,3	14,1	100,0

Per quel che riguarda la distribuzione per tipologia del richiedente, nei due anni in esame permane la netta prevalenza delle persone fisiche, la cui quota presenta tuttavia una leggera flessione (60,6 per cento nel 2003 e 58,8 per cento nel 2004) (Prospetto 7). Il rimanente dei richiedenti è quasi totalmente concentrato tra le imprese, che pesano per il 35,3 per cento nel 2003 e per il 37,2 per cento nel 2004.

Prospetto 7 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi per richiedente il permesso di costruire – Anni 2003-2004 (in percentuale per anno)

ANNI	Persona fisica	Impresa	Cooperativa	Altro	Totale
2003	60,6	35,3	2,0	2,1	100,0
2004	58,8	37,2	2,3	1,7	100,0

2 - Le abitazioni nei fabbricati residenziali nuovi

Il numero di abitazioni previste nei nuovi fabbricati è aumentata nel 2004, rispetto al precedente anno, del 16,9 per cento. In valore assoluto si passa da 229.526 unità nel 2003 a 268.385 nel 2004 (Prospetto 8).

Prospetto 8 - Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi e loro principali caratteristiche – Anni 2003-2004

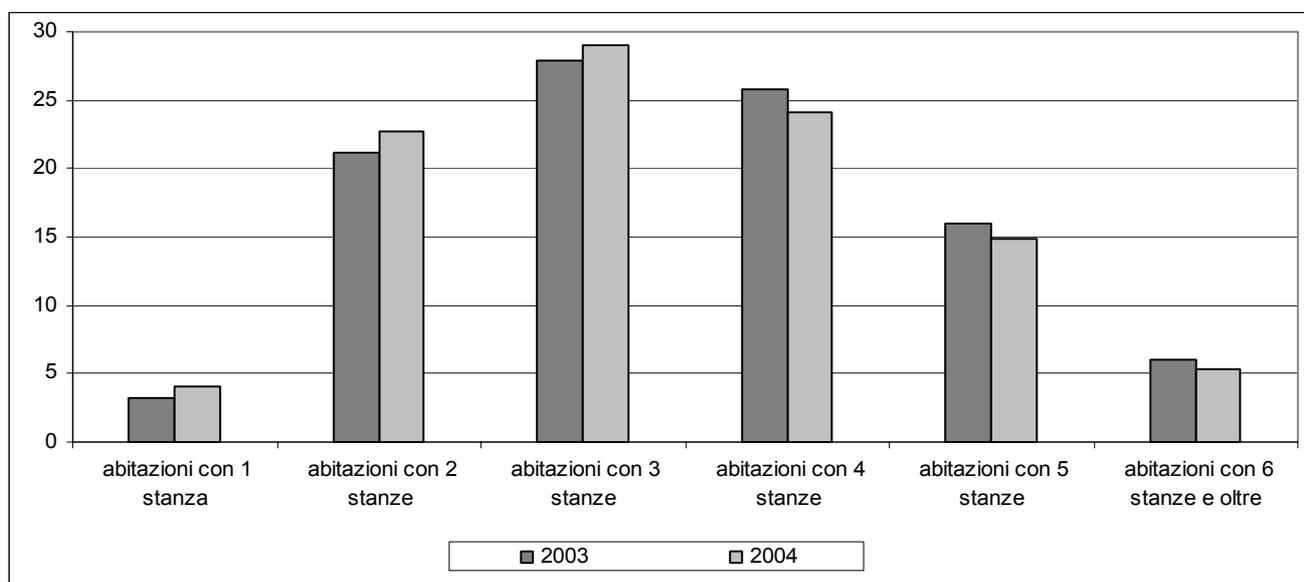
ANNI	Abitazioni				Valori medi per abitazione		
	Numero	Superficie utile abitabile (migliaia m ²)	Stanze	Accessori (a)	Superficie utile abitabile (m ²)	Stanze	Accessori (a)
2003	229.526	17.563	808.823	699.292	76,5	3,5	3,0
2004	268.385	19.899	916.880	788.976	74,1	3,4	2,9

(a) Interni all'abitazione.

Riguardo alla dimensione media delle nuove abitazioni, si conferma la tendenza alla diminuzione che prevale da diversi anni: la superficie utile per abitazione si riduce da 76,5 metri quadri nel 2003 a 74,1 metri quadri nel 2004. Diminuiscono il numero medio di stanze e quello degli accessori interni all'abitazione (corridoi, bagni, ingressi, eccetera): si passa da 3,5 stanze del 2003 a 3,4 del 2004, mentre il numero di vani accessori risulta pari a 3,0 nel 2003 e a 2,9 nel 2004.

Tra le nuove abitazioni aumenta la quota complessiva di quelle con un minor numero di stanze (Figura 1): complessivamente le abitazioni con meno di 4 stanze salgono dal 52,3 per cento del 2003 al 55,8 per cento del 2004. L'abitazione con tre stanze è la tipologia più frequente tra quelle progettate e il relativo peso passa dal 27,9 per cento del 2003 al 29,0 per cento del 2004. In calo risulta l'incidenza delle abitazioni con quattro stanze: queste ultime, pur rimanendo la seconda tipologia per frequenza, subiscono una diminuzione, in termini di quota, dal 25,7 per cento del 2003 al 24,1 per cento del 2004.

Figura 1 - Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per numero di stanze (a) – Anni 2003-2004 (in percentuale per anno)



(a) Secondo le definizioni adottate, tra le stanze vengono considerate anche le cucine quando hanno le caratteristiche di stanza.

Gli ampliamenti di volume dei fabbricati preesistenti, rilevati tramite i permessi di costruire, hanno rappresentato nel 2003 un peso sul totale della nuova edilizia residenziale pari al 9,4 per cento in termini di volume (Prospetto 9) e al 9,5 per cento in termini di superficie. Nel 2004 l'incidenza degli ampliamenti è salita al 10,3 per cento in termini sia di volume che di superficie. L'incidenza del numero di abitazioni previste a seguito di ampliamenti aumenta, passando dall'8,5 per cento del totale residenziale nel 2003 al 9,5 per cento del 2004.

Prospetto 9 - Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati residenziali rispetto al totale residenziale – Anni 2003-2004 (percentuali rispetto al relativo totale)

ANNI	Volume	Superficie	N° di Abitazioni
2003	9,4	9,5	8,5
2004	10,3	10,3	9,5

3 – L'edilizia residenziale sul territorio

Nel 2003 più della metà dei permessi di costruire per fabbricati nuovi, prevalentemente destinati a fini abitativi, risulta localizzata nelle regioni del Nord (il 51,2 per cento), per un volume pari al 57,5 per cento del totale nazionale e un numero di abitazioni, pari al 59,3 per cento (Prospetto 10). Le regioni meridionali

rappresentano una quota del 34,3 per cento sull'insieme dei fabbricati, del 26,9 per cento sul volume e del 24,0 per cento sulle abitazioni. Nelle regioni del Centro si localizza il rimanente 14,5 per cento dei fabbricati, cui corrisponde un'incidenza del 15,6 per cento in volume e del 16,8 per cento in termini di abitazioni.

Nel 2004 si osserva una limitata modifica rispetto al 2003 della distribuzione geografica dei permessi. In particolare, in termini di volume dei fabbricati, si osserva un lieve calo dell'incidenza del Nord (al 57,0 per cento), un aumento di quella del Centro (al 16,6 per cento) e una piccola riduzione per quella delle regioni meridionali (26,5 per cento).

Prospetto 10 – Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per ripartizione geografica – Anni 2003-2004 (in percentuale)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Fabbricati			Abitazioni			
	Numero	Volume	Superficie	Numero	Superficie utile	Stanze	Accessori
ANNO 2003							
Nord	51,2	57,5	56,2	59,3	56,3	56,8	60,0
Centro	14,5	15,6	16,0	16,8	15,9	16,4	15,4
Mezzogiorno	34,3	26,9	27,8	24,0	27,7	26,8	24,6
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ANNO 2004							
Nord	51,4	57,0	55,7	58,6	55,8	55,9	60,0
Centro	15,8	16,5	17,1	17,7	16,9	17,4	15,9
Mezzogiorno	32,8	26,5	27,2	23,7	27,3	26,7	24,1
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Al Nord il peso dei fabbricati con un'abitazione diminuisce, passando dal 35,3 per cento del 2003 al 33,3 del 2004 (Prospetto 11); si consolida la prima posizione della classe di fabbricati con 4-15 abitazioni il cui peso sale dal 35,6 per cento del 2003 al 36,7 per cento del 2004. Tra le altre classi è da evidenziare l'incremento di quella con 16-30 abitazioni, la cui incidenza passa dal 5,4 al 6,0 per cento.

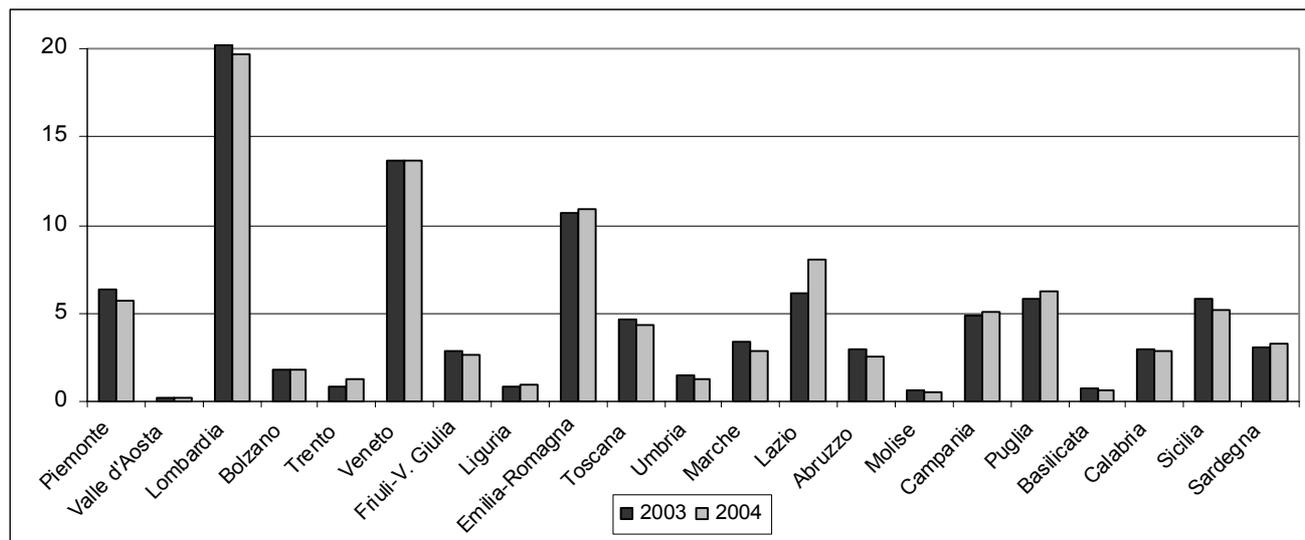
Anche nelle regioni del Centro il peso dei fabbricati con un'abitazione si ridimensiona scendendo dal 33,3 per cento del 2003 al 31,4 per cento del 2004, mentre aumenta l'importanza della classe con 4-15 abitazioni che dal 35,5 per cento passa al 35,8 nel 2004. Per le regioni del Mezzogiorno si evidenzia una situazione diversa da quella delle altre ripartizioni: la tipologia di fabbricati con un'abitazione pesa per più della metà del totale, sebbene la quota segni una significativa discesa dal 55,2 per cento del 2003 al 52,7 per cento del 2004. La diversità della distribuzione dei fabbricati di questa circoscrizione rispetto alle altre è confermata dal peso nettamente più basso della classe 4-15 abitazioni che nel Mezzogiorno nel 2003 è stato del 20,4 (21,8 per cento nel 2004). Comune alle altre ripartizioni è invece la tendenza all'aumento dell'incidenza del complesso delle classi con fabbricati aventi 4 e più abitazioni.

Prospetto 11 – Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi per numero di abitazioni per ripartizione geografica – Anni 2003-2004 (in percentuale per anno)

ANNI	Fabbricati						Totale
	1 abitazione	2 abitazioni	3 abitazioni	4-15 abitazioni	16-30 abitazioni	più di 30 abitazioni	
NORD							
2003	35,3	16,3	5,6	35,6	5,4	1,8	100,0
2004	33,3	16,4	5,8	36,7	6,0	1,8	100,0
CENTRO							
2003	33,3	18,3	5,8	35,5	5,0	2,1	100,0
2004	31,4	18,3	6,8	35,8	5,8	1,9	100,0
MEZZOGIORNO							
2003	55,2	16,0	5,0	20,5	2,6	0,7	100,0
2004	52,7	16,1	5,4	21,8	3,1	0,9	100,0

A livello regionale (Figura 2), la Lombardia mantiene la quota più elevata delle volumetrie per nuovi fabbricati residenziali con il 20,2 per cento del totale nazionale nel 2003 e il 19,7 per cento nel 2004; essa è seguita dal Veneto, che rappresenta il 13,6 per cento nel 2003 e il 13,7 per cento nel 2004, e dall'Emilia Romagna con quote del 10,7 per cento e 10,9 per cento nei due anni in esame. Si registra quindi una lieve flessione dell'incidenza delle volumetrie di queste tre regioni, che nel complesso scende dal 44,5 per cento al 44,3. Anche per le altre regioni il confronto tra i due anni evidenzia variazioni poco marcate delle quote di volumetria. Fa eccezione il Lazio che, passando da un peso del 6,1 per cento nel 2003 all'8,1 per cento del 2004, diviene la quarta regione in questa graduatoria.

Figura 2 – Fabbricati residenziali nuovi in volume per regione – Anni 2003-2004 (in percentuali per anno)



È la provincia di Roma a determinare gran parte del risultato del Lazio, passando da 4 milioni e 360 mila metricubi del 2003 a 6 milioni 669 mila metricubi nel 2004, con un incremento in volume pari al 52,9 per cento. In termini di numero di abitazioni, la stessa provincia, fa registrare 11.135 abitazioni progettate nel 2003 e 16.671 nel 2004. Nonostante questo risultato, resta la provincia di Milano a registrare la quota di volumetria più elevata detenuta (6,6 per cento nel 2003 e 6,1 per cento nel 2004); la provincia di Roma, che la segue, passa dal 4,3 del 2003 al 5,8 per cento del 2004. La provincia di Torino, in terza posizione, scende dal 3,8 per cento del 2003 al 3,1 del 2004. In coda si osservano le tre province di Vercelli, Massa Carrara e Biella che nel 2004 rappresentano ciascuna lo 0,1 per cento.

4 – L'edilizia non residenziale

Nel 2003 i permessi di costruire relativi ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti destinati ad un utilizzo non abitativo, hanno registrato un forte ridimensionamento delle volumetrie e delle superfici rispetto al 2002 (Prospetto 12). Il calo complessivo, pari al 24,5 per cento è il risultato della diminuzione dei volumi per nuovi fabbricati (-26,1 per cento) e di quello degli ampliamenti (-16,6 per cento); anche per le superfici la diminuzione del 21,6 per cento è dovuta alla contrazione di quelle per nuovi fabbricati (-22,9 per cento) e di quelle derivanti dagli ampliamenti (-15,6 per cento).

Nel 2004 si osserva un parziale recupero complessivo con una crescita dei volumi pari al 4,3 per cento e delle superfici del 3,1 per cento. I nuovi fabbricati non residenziali presentano in questo anno un incremento più ridotto di quello degli ampliamenti; per i primi infatti il volume e la superficie totale aumentano rispettivamente del 2,3 per cento e dello 0,8 per cento, per i secondi l'aumento è del 13,1 per cento per il volume e del 12,7 per cento per la superficie.

Prospetto 12 – Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali in volume e superficie per tipo di costruzione
(variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

TIPI DI COSTRUZIONE	Volume		Superficie totale	
	2003/2002	2004/2003	2003/2002	2004/2003
Nuovi fabbricati	-26,1	2,3	-22,9	0,8
Ampliamenti	-16,6	13,1	-15,6	12,7
Edilizia non residenziale	-24,5	4,3	-21,6	3,1

I permessi di costruire per nuovi fabbricati destinati alle attività economiche sono concentrati prevalentemente nei comuni non capoluogo (Prospetto 13): la relativa quota in termini di volumetrie presenta una leggera flessione, dall'87,2 per cento del 2003 all'86,2 del 2004. L'analisi per classi di comuni non capoluogo, evidenzia in tutte e due gli anni in esame una concentrazione delle volumetrie nei 1785 comuni con popolazione compresa tra 5001 e 20000 abitanti (in cui risiede il 28,8 per cento della popolazione complessiva nazionale. Per questi comuni tuttavia, tra il 2003 e il 2004 si assiste a un calo della quota: particolare per i comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti l'incidenza passa dal 23,7 per cento del 2003 al 21,7 del 2004, per quelli della classe da 10.001 a 20.000 abitanti, il peso si riduce dal 23,8 al 21,2 per cento.

Prospetto 13 – Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi in volume per classe e tipo di comuni – Anni 2003-2004 (in percentuale)

CLASSE e TIPO DI COMUNI	2003	2004
Comuni capoluogo	12,8	13,8
Comuni non capoluogo	87,2	86,2
Totale comuni	100,0	100,0
COMUNI NON CAPOLUOGO		
Oltre 50.000 abitanti	5,5	6,8
20.001-50.000	16,3	16,7
10.001-20.000	23,8	21,2
5.001-10.000	23,7	21,7
2.501-5.000	17,7	19,4
1.001-2.500	9,1	10,4
Fino a 1000	3,9	3,9
Totale comuni non capoluogo	100,0	100,0

Per quel che riguarda la destinazione economica dei fabbricati, risulta nettamente prevalente il volume destinato all'industria, che nel 2003 rappresenta il 61,6 per cento del totale (Prospetto 14); la quota si ridimensiona lievemente nel 2004 scendendo al 59,5 per cento. In leggera flessione risulta anche la quota relativa all'agricoltura che dal 13,2 per cento del 2003 passa al 12,0 per cento del 2004. Aumenta l'incidenza degli altri settori e, in particolare, la quota destinata al commercio e alle attività turistiche che sale dal 15,5 per cento del 2003 al 17,5 per cento nel 2004.

Prospetto 14 – Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica – Anni 2003-2004 (in percentuale per anno)

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e attività turistiche	Altro	Totale
2.003	13,2	61,6	15,5	9,7	100,0
2.004	12,0	59,5	17,5	11,0	100,0

Il forte ridimensionamento complessivo del comparto non residenziale nel 2003 (-26,1 per cento) è comune a quasi tutti i settori produttivi (Prospetto 15): l'industria, in particolare, fa registrare una diminuzione di volumetrie del 36,0 per cento rispetto al 2002; molto più contenuta è la contrazione del commercio e attività turistiche (- 3,0 per cento) mentre i settori classificati nella componente "altro" segnano un calo dell'11,5 per cento. Solo l'agricoltura mostra un aumento del volume (+ 8,3 per cento) rispetto al 2002. Il lieve recupero del comparto non residenziale nel 2004, pari al 2,3 per cento rispetto al 2003, è frutto di andamenti settoriali

diversificati: l'industria e artigianato registra un ulteriore calo dei volumi dell'1,2 per cento e l'agricoltura segna una contrazione del 7,5 per cento. Nettamente in espansione risultano, invece, i settori del commercio e delle attività turistiche (+15,5 per cento) e la componente delle altre attività (+ 16,7 per cento).

Prospetto 15 – Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e attività turistiche	Altro	Totale
2003/2002	8,3	-36,0	-3,0	-11,5	-26,1
2004/2003	-7,5	-1,2	15,5	16,7	2,3

5 – L'edilizia non residenziale sul territorio

Nei due anni in esame il peso delle regioni del Nord rimane nettamente prevalente rispetto a quello delle altre ripartizioni geografiche (Prospetto 16). In particolare i fabbricati di queste regioni rappresentano il 44,8 per cento del totale nazionale nel 2003 e il 44,5 per cento nel 2004. I corrispondenti volumi costituiscono il 58,5 per cento nel 2003 e il 58,0 per cento nel 2004, mentre per la superficie totale dei fabbricati l'incidenza è pari, rispettivamente, al 56,5 e al 56,1 per cento. La quota localizzata nel Mezzogiorno è rilevante in termini di numero di fabbricati, con il 40,9 per cento del totale nazionale nel 2003 e il 41,1 per cento nel 2004, ma è minore per quanto riguarda il volume (poco più del 27 per cento in entrambi gli anni) e la superficie (circa il 29 per cento), poiché i relativi fabbricati sono mediamente più piccoli di quelli delle altre ripartizioni geografiche. Le regioni del Centro presentano quote più basse, dell'ordine del 14-15 per cento nei due anni, in termini sia di numero di fabbricati sia di volume e superficie totale.

Prospetto 16 – Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi in volume e superficie totale per ripartizione geografica – Anni 2003-2004 (in percentuale per anno)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Numero fabbricati		Volume		Superficie totale	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004
Nord	44,8	44,5	58,5	58,0	56,5	56,1
Centro	14,3	14,4	14,3	14,7	14,5	15,2
Mezzogiorno	40,9	41,1	27,2	27,3	29,0	28,7
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

La distribuzione per destinazione economica dei fabbricati non residenziali vede prevalere l'industria in tutte le ripartizioni (Prospetto 17). Nel Nord il peso relativo di questo settore è più elevato, ma presenta una forte diminuzione, dal 62,4 per cento del 2003 al 57,9 per cento del 2004; anche per il Centro si registra un ridimensionamento della quota, che scende dal 65,3 al 61,8 per cento. Aumenta, invece, l'incidenza delle regioni del Mezzogiorno: dal 58,0 per cento di volumetrie complessive del 2003 al 61,8 per cento nel 2004.

Prospetto 17 – Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica – Anni 2003-2004 (in percentuale per anno)

ANNI	Agricoltura	Industria artigianato	Commercio e attività turistiche	Altro	Totale
NORD					
2003	13,1	62,4	14,4	10,1	100,0
2004	11,7	57,8	17,3	13,2	100,0
CENTRO					
2003	8,3	65,4	18,2	8,1	100,0
2004	9,8	61,8	17,9	10,5	100,0
MEZZOGIORNO					
2003	16,2	58,0	16,2	9,6	100,0
2004	13,7	61,8	17,7	6,8	100,0

In tutte le ripartizioni il settore di destinazione dei fabbricati più rilevante dopo l'industria è quello del commercio e delle attività turistiche. Nel Nord il suo peso aumenta sensibilmente (dal 14,4 per cento del 2003 al 17,3 nel 2004); analoga tendenza si osserva nel Mezzogiorno (dal 16,2 al 17,7 per cento), mentre nel Centro si registra un ridimensionamento (dal 18,2 del 2003 al 17,9 per cento nel 2004).

Per quel che riguarda la dinamica per ripartizione geografica del volume dei fabbricati non residenziali (Prospetto 18), emerge che la forte contrazione del 2003 ha coinvolto in misura fortemente differenziata le tre ripartizioni. Nel Nord il calo delle volumetrie è particolarmente accentuato (-33,1 per cento), a causa soprattutto della contrazione eccezionalmente acuta del settore industriale (- 43,2 per cento); nel Centro i volumi complessivi sono scesi del 19,4 per cento mentre il Mezzogiorno ha registrato una contrazione meno marcata, pari al 9,9 per cento rispetto al 2002. Anche la contenuta ripresa del 2004 ha riguardato tutte e tre le ripartizioni, con un aumento dell'1,4 per cento per il Nord, del 5,3 per cento per il Centro e del 2,8 per cento nel Mezzogiorno.

Prospetto 18 - Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e attività turistiche	Altro	Totale
NORD					
2003/2002	8,6	-43,2	-5,9	-17,5	-33,1
2004/2003	-9,4	-6,0	21,1	32,3	1,4
CENTRO					
2003/2002	-15,1	-27,5	28,8	-18,8	-19,4
2004/2003	24,2	-0,4	3,3	35,8	5,3
MEZZOGIORNO					
2003/2002	16,2	-17,4	-10,6	11,2	-9,9
2004/2003	-12,7	9,4	12,1	-27,2	2,8

La distribuzione territoriale degli ampliamenti dei fabbricati non residenziali preesistenti (Prospetto 19) indica una netta prevalenza delle regioni settentrionali. Gli ampliamenti localizzati in tali regioni rappresentano una quota del totale nazionale pari al 68,9 per cento nel 2003 e del 70,1 per cento nel 2004; in termini di superficie le quote sono del 68,4 per cento nel 2003 e del 69,4 nel 2004.

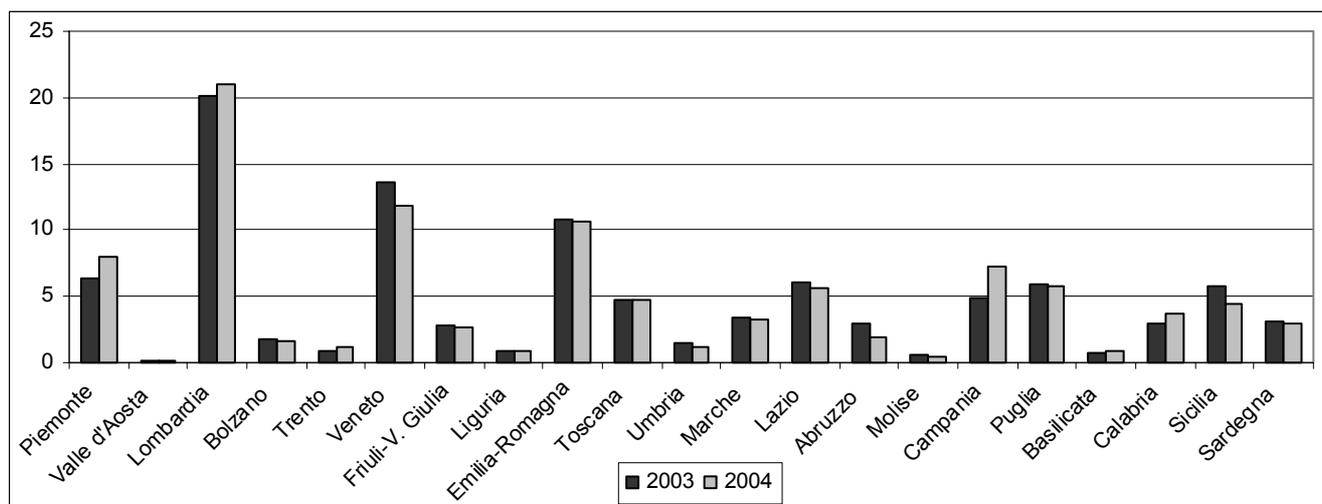
L'incidenza delle regioni centrali è, nel biennio, di poco più dell'11 per cento sia in termini di volume (11,7 per cento nel 2003 e 11,4 per cento nel 2004) che di superficie totale (11,5 per cento nel 2003 e 11,1 per cento nel 2004). La quota di volumetria localizzata nel Mezzogiorno risulta in riduzione: dal 19,5 per cento del totale nazionale nel 2003 al 18,5 nell'anno successivo. In termini di superficie la quota delle regioni meridionali è del 20,1 per cento nel primo anno e del 19,5 nel 2004.

Prospetto 19 - Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati non residenziali in volume e superficie per ripartizione geografica - Anni 2003-2004 (in percentuale per anno)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2003		2004	
	Volume	Superficie totale	Volume	Superficie totale
Nord	68,8	68,4	70,1	69,4
Centro	11,7	11,5	11,4	11,1
Mezzogiorno	19,5	20,1	18,5	19,5
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0

La distribuzione dei volumi a livello regionale (Figura 3), evidenzia come Lombardia, Veneto e Emilia Romagna siano le regioni con incidenza più elevata in termini di volume. Pur mantenendo un peso complessivo abbastanza stabile (43,3 per cento e 43,4 nel 2004) queste regioni manifestano comportamenti fortemente differenziati nei due anni: tra il 2003 e il 2004 la quota della prima sale dal 18,2 al 21,0 per cento, quella del Veneto scende dal 14,3 per cento al 11,8 e quella dell'Emilia Romagna resta quasi stabile (10,8 nel 2003 e 10,6 nel 2004).

Figura 3 – Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi in volume per regione – Anni 2003-2004 (in percentuale per anno)



Tra le province, infine, è quella di Milano a presentare, nel biennio considerato, la quota di fabbricati non residenziali più elevata in termini di volume; il suo peso peraltro aumenta, passando dal 5,3 per cento del 2003 al 7,7 per cento nel 2004. Seguono la provincia di Brescia col 3,6 per cento nel 2003 che sale al 4,0 per cento nel 2004 e quella di Roma, la cui quota è pari al 2,5 per cento nel 2003 e raggiunge il 3,4 per cento nell'anno successivo.

Caratteristiche della rilevazione e note metodologiche

1 - Campo e oggetto della rilevazione

La rilevazione ha cadenza mensile e copertura totale e raccoglie le informazioni sui progetti di fabbricati nuovi, residenziali e non residenziali, o di ampliamenti di fabbricati preesistenti, per i quali sia stato ritirato regolare “Permesso di costruire” presso gli uffici comunali di competenza. Le trasformazioni e le ristrutturazioni di fabbricati già esistenti, che non comportano variazioni di volumi degli stessi, non rientrano nel campo di rilevazione.

L'unità di rilevazione è costituita dalla singola opera, rappresentata da un intero fabbricato nuovo, anche se demolito e interamente ricostruito, o dall'ampliamento di un fabbricato preesistente. Due o più opere, relative allo stesso permesso di costruire, costituiscono due o più unità di rilevazione per le quali vengono compilati altrettanti modelli di rilevazione.

Lo strumento di rilevazione è costituito da un questionario cartaceo (modello Istat/Ae), per il quale vi è l'obbligo di compilazione, a cura del richiedente il permesso di costruire, avvalendosi del modello di istruzioni denominato Istat/Ae/Istr.

Gli uffici comunali hanno il compito di raccogliere mensilmente i questionari, controllare l'esattezza delle informazioni che vi sono riportate, completarli compilando la parte riservata al comune e inviarli mensilmente all'Istat. In caso di assenza di permessi di costruire nel mese di riferimento, il Comune deve inviare una segnalazione di attività edilizia nulla (modello Istat/Ae/Neg). Se il Comune, nel mese di riferimento, non invia alcun questionario o segnalazione di attività edilizia nulla, è considerato non rispondente.

Il modello di rilevazione per le due tipologie di fabbricati, residenziali e non residenziali, è composto di tre parti: la prima raccoglie le notizie generali sull'opera (tempi previsti per la realizzazione, ubicazione, natura dell'opera, destinazione d'uso, richiedente il permesso di costruire, finanziamento, regime dei suoli, impianto termico, struttura portante); la seconda parte, relativa ai soli fabbricati residenziali, contiene informazioni sui piani, sul volume, sulla superficie, sul numero di abitazioni e la ripartizione delle abitazioni secondo il numero di stanze per abitazione e secondo le classi di superficie utile abitabile; la terza parte comprende le notizie relative ai soli fabbricati non residenziali e indaga sulla dimensione del fabbricato, sulla parte ad uso abitativo, sulla destinazione economica e sulla tipologia dell'opera.

2 - Caratteristiche della mancata risposta

Nelle indagini statistiche, sia censuarie sia campionarie, può verificarsi l'impossibilità di ottenere le informazioni da tutte le unità di rilevazione. Tale fenomeno è noto come *mancata risposta* o *incompletezza dei dati*.

Nel caso della Rilevazione dei permessi di costruire, organizzata come un'indagine censuaria di tutti i Comuni italiani e ripetuta nel tempo, la mancata risposta si riferisce a sottoinsiemi di Comuni di numerosità variabile e di composizione differente in ciascun mese.

Il fenomeno della mancata risposta si differenzia, oltre che per il numero di mesi di collaborazione, anche per la dimensione demografica e per la posizione geografica dei Comuni non rispondenti.

Un indicatore della mancata risposta dei Comuni è dato dal grado di collaborazione calcolato, sia a livello nazionale sia a livello di ciascuna ripartizione geografica, mediante la seguente formula:

$$G = 100 \frac{\sum_{i=1}^k n_i p_i}{12 \sum_{i=1}^k p_i}$$

dove n_i rappresenta il numero di mesi per cui il generico comune i ha collaborato e p_i la popolazione. Nel Prospetto 20 sono riportati i valori dell'indicatore ora definito per il totale nazionale e per ciascuna delle 5 ripartizioni geografiche italiane nei due anni in esame.

Prospetto 20 – Collaborazione dei Comuni per ripartizione geografica - Anni 2003-2004 (valori percentuali)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	2003	2004
Nord-Ovest	88,3	86,7
Nord-Est	92,3	92,2
Centro	75,3	76,8
Sud	71,5	69,9
Isole	76,4	74,5
Italia	81,0	80,2

Il grado di collaborazione a livello nazionale scende leggermente tra il 2003 e il 2004 (dall'81,0 all'80,2 per cento). A livello territoriale si rileva un grado di collaborazione in riduzione per tutte le circoscrizioni con l'esclusione del Centro che presenta un incremento di 1,5 punti.

Per tenere conto della dimensione demografica dei comuni non rispondenti, l'analisi della mancata risposta è stata anche condotta suddividendo i comuni italiani in due sottoinsiemi:

- i 7.940 comuni non capoluogo con meno di 50 mila abitanti che, in termini di popolazione, corrispondono a 36,7 milioni di abitanti, pari al 63,6 per cento del totale nazionale;
- i 160 comuni capoluogo di provincia e i non capoluogo con più di 50 mila abitanti, che comprendono una popolazione di circa 21 milioni di abitanti (36,4 per cento del totale Italia).

La mancata risposta si presenta con caratteristiche differenti per i due sottoinsiemi (Prospetto 21).

Prospetto 21 – Collaborazione dei Comuni: numero e peso in termini di popolazione percentuale – Anni 2003-2004

MESI DI COLLABORAZIONE	2003		2004	
	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione
COMUNI CAPOLUOGO E NON CAPOLUOGO CON PIÙ DI 50.000 ABITANTI				
0	3	0,8	6	1,7
1	1	0,3	1	0,3
2	-	-	3	1,2
3	1	0,3	1	0,3
4	-	-	-	-
5	3	1,5	-	-
6	1	0,5	2	1,3
7	4	1,3	-	-
8	5	3,3	2	0,9
9	3	1,0	1	0,7
10	10	7,9	9	2,8
11	27	10,4	30	16,8
12	102	72,7	105	73,9
Totale	160	100,0	160	100,0
COMUNI NON CAPOLUOGO CON MENO DI 50.000 ABITANTI				
0	1.856	15,7	1.987	17,3
1	193	1,8	192	1,6
2	102	1,1	118	1,3
3	96	1,1	95	1,0
4	92	1,0	106	1,1
5	121	1,3	115	1,1
6	137	1,5	142	1,5
7	116	1,5	134	1,4
8	185	2,6	162	2,3
9	278	3,7	283	3,6
10	484	6,5	498	6,5
11	1.148	16,0	1.109	15,6
12	3.132	46,2	2.999	45,5
Totale	7.940	100,0	7.940	100,0

La distribuzione dei comuni non capoluogo rispetto al numero di mesi di collaborazione presenta una concentrazione di situazioni di alta collaborazione, da un lato, e di collaborazione nulla, dall'altro. Nei due anni, più del 60 per cento dei comuni (62,2 e 61,1 per cento, rispettivamente per il 2003 e il 2004, in termini di popolazione) hanno collaborato per almeno 11 mesi. Tuttavia vi è un ampio gruppo di comuni che non hanno mai risposto alla rilevazione: si tratta di 1.856 comuni (pari al 15,7 per cento della popolazione totale) nel 2003 e 1.987 comuni, con il 17,3 per cento della popolazione, nel 2004.

Nell'altro sottoinsieme (comuni capoluogo di provincia e non capoluogo con più di 50 mila abitanti) la collaborazione risulta più elevata. Ha collaborato per almeno 11 mesi l'80,6 per cento dei comuni (che rappresenta l'83,1 per cento della popolazione) nel 2003 e l'84,4 per cento (per una popolazione pari al 90,7 per cento) nel 2004.

3 – Metodo di imputazione dei dati mancanti

I risultati presentati nel precedente paragrafo sembrano indicare che le caratteristiche dei Comuni non rispondenti sono sistematicamente differenti da quelle dei Comuni rispondenti. Tale ipotesi è stata sottoposta a una verifica formale mediante la stima di un modello di regressione logistica volto a individuare l'esistenza di fattori che influenzino la probabilità di non risposta. In particolare, è risultato che la popolazione residente nel comune (misurata al 31 dicembre 1999) e la ripartizione geografica, determinano in misura statisticamente significativa la probabilità di collaborazione all'indagine, confermando l'ipotesi che la mancata risposta non è di tipo *missing completely at random*. Tale risultato implica che l'utilizzo delle sole informazioni rilevate potrebbe condurre a risultati distorti e che è, quindi, necessario applicare un metodo di integrazione dell'informazione tramite imputazione delle mancate risposte.

La metodologia di imputazione dei dati mancanti è distinta per due sottoinsiemi di comuni: quelli capoluogo o non capoluogo con più di 50 mila abitanti e quelli restanti.

Il metodo utilizzato per i comuni del primo sottoinsieme tiene conto dell'importanza che essi assumono in termini di peso nella rilevazione e della loro elevata collaborazione complessiva. L'integrazione dei dati mensili si basa su un'analisi puntuale delle informazioni elementari che conduce a individuare l'insieme di *record* da utilizzare per l'imputazione delle mancate risposte. In sintesi, i dati mensili mancanti sono imputati sulla base di quelli forniti dal medesimo comune per i mesi contigui o, in caso di ulteriori mancate risposte, nel medesimo mese di anni contigui⁴.

Nel caso dei comuni non capoluogo con popolazione inferiore a 50 mila abitanti la scelta del metodo di integrazione della mancata risposta è avvenuta mettendo a confronto tre diversi approcci: un metodo di imputazione mediante il donatore, un metodo di imputazione mediante media e un metodo di ponderazione. Per selezionare la metodologia più adatta è stato condotto, sui dati riferiti agli anni 2000 – 2001 - 2002, un esperimento di simulazione che ha utilizzato il sottoinsieme dei 1.910 comuni sempre rispondenti nei tre anni e ha riguardato una delle variabili del modello di rilevazione: il numero di abitazioni in nuovi fabbricati residenziali. I risultati della simulazione⁵, sviluppata utilizzando una stratificazione dei comuni in base alla ripartizione geografica e alla popolazione, hanno indicato che il migliore metodo di integrazione dei dati mancanti è quello di imputazione mediante donatore. Tale metodo consente di integrare i dati a livello di Comune e, allo stesso tempo, non porta a distorsioni significative nella distribuzione del fenomeno.

In generale per i comuni rispondenti in almeno in uno dei mesi del generico anno, all'interno di ciascun strato definito dalle variabili ausiliare scelte, il donatore viene individuato minimizzando, per ciascun comune j , la seguente funzione di distanza:

$$\min_{1 \leq k \leq r_h} \sum_{m \in M} |x_k^m - x_j^m|$$

dove M indica l'insieme dei mesi in cui l'unità j ha risposto nel corso dell'anno (i mesi possono non essere

⁴ Come si può evincere dai dati presentati nel Prospetto 21, anche tra i comuni capoluogo (e non capoluogo con oltre 50 mila abitanti) vi è un ristretto numero di casi di assenza totale di risposta in tutti i mesi dell'anno: per ciascuna di tali unità l'imputazione è avvenuta tramite una ricerca ad hoc di un comune donatore con caratteristiche il più possibile simili a quelle del comune per il quale vi era assenza di informazioni utilizzabili.

⁵ Per approfondimenti si veda F. Bacchini, R. Iannaccone e E. Otranto. "L'imputazione delle mancate risposte in presenza di dati longitudinali: un'applicazione ai permessi di costruzione". Roma: Istat, 2005. (Contributi, n. 4).

contigui) e T_h il numero dei rispondenti 12 mesi nello strato h cui appartiene il comune j .

Nel caso in cui il comune non abbia risposto in nessuno dei 12 mesi dell'anno, la selezione del donatore avviene estraendo casualmente un comune dall'insieme dei comuni rispondenti 12 mesi nello strato.

In entrambe le situazioni il donatore individuato viene utilizzato per imputare congiuntamente tutti i mesi mancanti al fine di preservare il profilo temporale del fenomeno.

In particolare il metodo del donatore è stato utilizzato per integrare i dati riferiti alle seguenti variabili *pivot*:

- numero di fabbricati, numero di abitazioni, superficie utile abitabile e volume del fabbricato nel caso di permessi di costruire relativi all'edilizia residenziale;
- numero di fabbricati, volume e superficie dei nuovi fabbricati per i permessi di costruire riguardante l'edilizia non residenziale.

Nel caso delle opere residenziali la variabile utilizzata per individuare il donatore è costituita dal numero di abitazioni⁶ mentre per le opere non residenziali è stata utilizzata la superficie del fabbricato. Una volta individuato, il comune donatore viene utilizzato per imputare tutte le variabili *pivot*.

Un'ulteriore valutazione dell'effetto dell'integrazione sui dati aggregati è stata operata paragonando la loro dinamica, misurata in termini di variazioni rispetto a dodici mesi prima, con quella che si sarebbe misurata prendendo in considerazione per ciascun mese il solo insieme dei comuni rispondenti anche a dodici mesi di distanza. In particolare la variabile relativa al numero di abitazioni in nuovi fabbricati residenziali è stata ricostruita selezionando i sottoinsiemi di comuni rispondenti nello stesso mese negli anni 2000 e 2001 e negli anni 2001 e 2002. Dai risultati si evince che il metodo di imputazione sembra modificare in misura limitata le variazioni.

Al fine di operare una ricostruzione delle informazioni riguardanti le caratteristiche dei fabbricati riferite all'universo dei comuni e dei relativi permessi di costruire, l'imputazione dei dati mancanti è stata estesa a tutte le variabili comprese nel modello di rilevazione, acquisendo dal comune donatore individuato per le variabili *pivot*, anche i dati relativi a tutte le rimanenti caratteristiche dei fabbricati.

⁶ È stato condotto un esperimento utilizzando come variabile la superficie utile abitabile arrivando a risultati simili.

Glossario

Abitazione: uno o più vani utili, destinati all'abitare, con un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazzo, ballatoio e simili.

Ampliamento del fabbricato: l'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di abitazioni e/o vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

Fabbricato: la costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via ed abbia, eventualmente, una o più scale autonome.

Fabbricato nuovo: il fabbricato costruito ex-novo dalle fondamenta al tetto. Sono considerati nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

Fabbricato residenziale: il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.

Fabbricato non residenziale: il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad un uso diverso da quello residenziale.

Permesso di costruire (concessione edilizia): l'autorizzazione onerosa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal Sindaco dietro presentazione di progetto.

Stanza: il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, etc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte quando abbiano i requisiti di abitabilità.

Superficie utile abitabile (Su): la superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.

Vano (di abitazione): lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco e simili) è considerata come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le piccole dimensioni, non risulti parte integrante dell'altro.

Volume del fabbricato (v/p vuoto per pieno): il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata all'esterno.

Elenco delle tavole statistiche contenute nel cd-rom allegato

Edilizia residenziale

- Tavola 1.1 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 1.2 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per regione - Anni 2003-2004
- Tavola 1.3 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per struttura portante e classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 1.4 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per struttura portante e regione - Anni 2003-2004
- Tavola 1.5 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per richiedente il permesso di costruire e classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 1.6 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per richiedente il permesso di costruire e regione - Anni 2003-2004
- Tavola 1.7 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per impianto termico e classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 1.8 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per impianto termico e regione - Anni 2003-2004
- Tavola 1.9 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per fonte energetica dell'impianto termico e classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 1.10 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per fonte energetica dell'impianto termico e regione - Anni 2003-2004
- Tavola 1.11 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi per numero di abitazioni e classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 1.12 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi per numero di abitazioni e regione - Anni 2003-2004
- Tavola 1.13 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi per numero dei piani e classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 1.14 - Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia - Anni 2003-2004
- Tavola 1.15 - Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per numero di stanze e classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 1.16 - Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per numero di stanze e regione - Anni 2003-2004
- Tavola 1.17 - Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per classe di superficie utile abitabile e classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 1.18 - Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per classe di superficie utile abitabile e regione - Anni 2003-2004
- Tavola 1.19 - Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per classe di superficie utile abitabile e provincia - Anni 2003-2004
- Tavola 1.20 - Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati residenziali per classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 1.21 - Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati residenziali per regione - Anni 2003-2004
- Tavola 1.22 - Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati residenziali per provincia - Anni 2003-2004

Edilizia non residenziale

- Tavola 2.1 - Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 2.2 - Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per regione - Anni 2003-2004
- Tavola 2.3 - Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi per struttura portante e classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 2.4 - Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi per struttura portante e regione - Anni 2003-2004
- Tavola 2.5 - Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 2.6 - Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e regione - Anni 2003-2004
- Tavola 2.7 - Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi per struttura portante e destinazione economica - Anni 2003-2004
- Tavola 2.8 - Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia - Anni 2003-2004
- Tavola 2.9 - Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e provincia - Anni 2003-2004
- Tavola 2.10 - Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati non residenziali e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 2.11 - Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati non residenziali e relative abitazioni per regione - Anni 2003-2004
- Tavola 2.12 - Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati non residenziali per destinazione economica e classe di comuni - Anni 2003-2004
- Tavola 2.13 - Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati non residenziali per destinazione economica e regione - Anni 2003-2004
- Tavola 2.14 - Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati non residenziali e relative abitazioni per provincia - Anni 2003-2004

Serie Informazioni - Volumi pubblicati

Anno 2006

1. *L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia - Anno 2003*
2. *La ricerca e sviluppo in Italia. Consuntivo 2002 - Previsioni 2003-2004*
3. *Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane - Anno 2003* ○
4. *Gli acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali - Anno 2003* ○
5. *Statistica annuale della produzione industriale - Anno 2003* ○
6. *Statistiche del trasporto aereo - Anno 2003* ○
7. *Le infrastrutture in Italia: un'analisi provinciale della dotazione e della funzionalità - Anni vari* ○
8. *I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Anno 2002* ○
9. *Tavole di mortalità e tavole attuariali della popolazione italiana al 2002* ○
10. *Struttura e attività degli istituti di cura - Anno 2003* ○
11. *L'ospedalizzazione di pazienti affetti da disturbi psichici - Anni 1999-2002* ○
12. *Dimissioni dagli istituti di cura in Italia - Anni 2001-2002* ○
13. *Ricostruzione della popolazione residente per età e sesso nei comuni italiani - Anni 1992-2001* ○
14. *I laureati e il mercato del lavoro - Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2004* ○
15. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2004 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Viaggi e vacanze" - Anno 2004* ○
16. *Il sistema delle indagini sulle acque - Anno 1999* ○
17. *Conti economici delle imprese - Anno 2002* ○
18. *Strutture familiari e opinioni su famiglia e figli - Indagine multiscopo sulle famiglie "Famiglia e soggetti sociali" - Anno 2003* ○
19. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti - Anno 2004* ○
20. *Dimissioni dagli istituti di cura per aborto spontaneo - Anni 2002-2003* ○
21. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2005*
22. *La mobilità sociale - Anno 2003* ○
23. *La vita di coppia - Indagine multiscopo sulle famiglie "Famiglia e soggetti sociali" - Anno 2003* ○
24. *Produzione e caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica Anni 2003-2004* ○
25. *Atlante statistico dei comuni* ○
26. *Parentela e reti di solidarietà - Indagine multiscopo sulle famiglie "Famiglia e soggetti sociali" - Anno 2003* ○
27. *Le organizzazioni di volontariato in Italia - Anno 2003* ○
28. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali - Anno 2004* ○
29. *Popolazione comunale per sesso, età e stato civile - Anni 2002-2005* ○
30. *Le cooperative in Italia - Anno 2003* ○
31. *Reddito e condizioni di vita - Anno 2004* ○
32. *Avere un figlio in Italia - Approfondimenti tematici dall'indagine campionaria sulle nascite - Anno 2002* ○
33. *Produzione e caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica italiana - Anni 2004-2005* ○

Anno 2007

1. *Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane - Anno 2004* ○
2. *L'uso del tempo - Indagine multiscopo sulle famiglie "Uso del tempo" - Anni 2002-2003* ○
3. *I laureati e lo studio - Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2004* ○
4. *La vita quotidiana nel 2005 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2005* ○
5. *Statistiche dei trasporti marittimi - Anni 2002-2004* ○
6. *Statistiche del trasporto aereo - Anni 2004-2005* ○
7. *Statistiche sui permessi di costruire - Anni 2003-2004* ○



***Produzione editoriale
&
Altri servizi***

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2006
pp. XXIV-872+1 cd-rom; € 50,00
ISBN 88-458-1342-8

Bollettino mensile di statistica
pp. 168 circa; € 15,00
ISSN 0021-3136

Compendio statistico italiano 2006
pp. 388; € 15,00
ISBN 978-88-458-1374-0

Genesees V. 3.0
Funzione Riponderazione
Tecniche e strumenti, n. 2, ed. 2005
pp. 220+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0870-X

Genesees V. 3.0
Funzione Stime ed Errori
Tecniche e strumenti, n. 3, ed. 2005
pp. 252+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0896-3

Capitale intellettuale e amministrazioni pubbliche
Riferimenti metodologici e studi di caso per la gestione e la valorizzazione
Quaderni del MIPA, n. 12, ed. 2006
pp. 168; € 17,00
ISBN 88-458-1313-4

Italian Statistical Abstract 2005
pp. 376; € 15,00
ISBN 978-88-458-1316-0

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2005
pp. XXXII-428; € 27,00
ISBN 88-458-1337-1
ISSN 1594-3135

Raccolta del Rapporto annuale
La situazione del Paese dal 1998 al 2005
cd-rom; € 20,00
ISBN 88-458-1338-X
ISSN 1594-3135

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

AMBIENTE E TERRITORIO

Atlante statistico dei comuni
Informazioni, n. 25, edizione 2006
pp. 68+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-1362-2

Le infrastrutture in Italia
Un'analisi provinciale della dotazione e della funzionalità
Informazioni, n. 7, edizione 2006
pp. 248+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-1327-4

Il sistema delle indagini sulle acque
anno 1999
Informazioni, n. 16, edizione 2006
pp. 300+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1343-6

POPOLAZIONE

L'indagine campionaria sulle nascite: obiettivi, metodologia e organizzazione
Metodi e norme, n. 28, edizione 2006
pp. 180; € 17,00
ISBN 88-458-1324-X

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)
anno 2002
Annuari, n. 15, edizione 2006
pp. 164; € 16,00
ISBN 88-458-1326-9

Movimento migratorio della popolazione residente
Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche anni 2001-2002
Annuari, n. 14, edizione 2006
pp. 260+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-1320-7

Ricostruzione della popolazione residente per età e sesso nei comuni italiani
anni 1992-2001
Informazioni, n. 13, edizione 2006
pp. 256+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1335-5

SANITÀ E PREVIDENZA

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)
anno 2004
Informazioni, n. 19, edizione 2006
pp. 72; € 15,00
ISBN 88-458-1349-5

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)
anno 2004
Informazioni, n. 28, edizione 2006
pp. 104+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1367-3

Dimissioni dagli istituti di cura in Italia
anni 2001-2002
Informazioni, n. 12, edizione 2006
pp. 120+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1333-9

Dimissioni dagli istituti di cura per aborto spontaneo
anni 2002-2003
Informazioni, n. 20, edizione 2006
pp. 118; € 19,00
ISBN 88-458-1350-9

L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia
anno 2003
Informazioni, n. 1, edizione 2006
pp. 118; € 14,00
ISBN 88-458-1314-2

L'ospedalizzazione di pazienti affetti da disturbi psichici
anni 1999-2002
Informazioni, n. 11, edizione 2006
pp. 104+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1332-0

Le pubblicazioni con (*) sono riportate in più settori editoriali



Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2004
Annuari, n. 7, edizione 2006
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 88-458-1361-4

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche
anno 2003
Annuari, n. 6, edizione 2006
pp. 180+1 cd-rom; € 21,00
ISBN 88-458-1317-7

Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane anno 2003

Informazioni, n. 3, edizione 2006
pp. 110+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-13189-3

Struttura e attività degli istituti di cura anno 2003

Informazioni, n. 10, edizione 2006
pp. 126+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1331-2

CULTURA

La classificazione Istat dei titoli di studio italiani anno 2003

Metodi e norme, n. 30, edizione 2006
pp. 96+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1340-1

I laureati e il mercato del lavoro (*) Inserimento professionale dei laureati Indagine 2004

Informazioni, n. 14, edizione 2006
pp. 144+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 88-458-1336-3

Statistiche culturali anni 2003-2004

Annuari, n. 44, edizione 2006
pp. 184+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 88-458-1346-0

FAMIGLIA E SOCIETÀ

I consumi delle famiglie anno 2004

Annuari, n. 11, edizione 2006
pp. 160+1 cd-rom; € 21,00
ISBN 88-458-1348-7

Diventare padri in Italia

Fecondità e figli
secondo un approccio di genere
Argomenti, n. 31, edizione 2006
pp. 344; € 27,00
ISBN 88-458-1355-X

La mobilità sociale

anno 2003
Informazioni, n. 22, edizione 2006
pp. 104+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1354-1

Parentela e reti di solidarietà

anno 2003
Informazioni, n. 26, edizione 2006
pp. 160+1 cd-rom; € 22,00
ISBN 88-458-1363-0

Il sistema di indagini sociali multiscopo

Metodi e norme, n. 31, edizione 2006
pp. 276; € 22,00
ISBN 88-458-1341-X

Strutture familiari e opinioni su famiglia e figli

anno 2003
Informazioni, n. 18, edizione 2006
pp. 208+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1347-9

I viaggi in Italia e all'estero nel 2004 (*)

Informazioni, n. 15, edizione 2006
pp. 94+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1339-8

La vita di coppia

anno 2003
Informazioni, n. 23, edizione 2006
pp. 132+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1356-8

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*) anno 2004

Informazioni, n. 19, edizione 2006
pp. 72; € 15,00
ISBN 88-458-1349-5

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*) anno 2004

Informazioni, n. 28, edizione 2006
pp. 104+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1367-3

I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura anno 2002

Informazioni, n. 8, edizione 2006
pp. 52+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1329-0

La ricerca e sviluppo in Italia (*) Consuntivo 2002

Previsioni 2003-2004
Informazioni, n. 2, edizione 2006
pp. 136; € 14,00
ISBN 88-458-1315-0

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2004
Annuari, n. 7, edizione 2006
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 88-458-1361-4

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche
anno 2003
Annuari, n. 6, edizione 2006
pp. 180+1 cd-rom; € 21,00
ISBN 88-458-1317-7

GIUSTIZIA

Matrimoni, separazioni e divorzi (*) anno 2002

Annuari, n. 15, edizione 2006
pp. 164; € 16,00
ISBN 88-458-1326-9

Ritardi della giustizia civile e ricadute sul sistema economico

Costi della giustizia civile rilevanti per il sistema delle attività produttive
Quaderni del MIPA, n. 13, ed. 2006
pp. 146; € 14,00
ISBN 88-458-1352-5

CONTI NAZIONALI

Contabilità nazionale **Tomo 1 - Conti economici nazionali - Anni 1992-2003**

Annuari, n. 9, edizione 2005
pp. 236; € 22,00
ISBN 88-458-0862-9

I conti economici nazionali per settore istituzionale: le nuove stime secondo il Sec95
Metodi e norme, n. 23, edizione 2005
pp. 336; € 32,00
ISBN 88-458-0884-X



Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione
anni 1999-2004

Informazioni, n. 23, edizione 2005
pp. 134+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-1288-X

LAVORO

I laureati e il mercato del lavoro (*)
Inserimento professionale dei laureati
Indagine 2004

Informazioni, n. 14, edizione 2006
pp. 144+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 88-458-1336-3

Forze di lavoro

Media 2004
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 164; € 17,00
ISBN 88-458-1318-5

Lavoro e retribuzioni

anno 2001
Annuari, n. 7, edizione 2005
pp. 236+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0879-3

Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle grandi imprese

Metodi e norme, n. 29, edizione 2006
pp. 92; € 10,00
ISBN 88-458-1328-2

La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione

Metodi e norme, n. 32, edizione 2006
pp. 208; € 22,00
ISBN 88-458-1357-6

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2004
Annuari, n. 7, edizione 2006
pp. 124+1 cd-rom; € 18,00
ISBN 88-458-1361-4

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche
anno 2003
Annuari, n. 6, edizione 2006
pp. 180+1 cd-rom; € 21,00
ISBN 88-458-1317-7

Gli stranieri nella rilevazione sulle forze di lavoro

Metodi e norme, n. 27, edizione 2006
pp. 76; € 9,00
ISBN 88-458-1323-1

PREZZI

Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2005

Informazioni, n. 21, edizione 2006
pp. 168; € 17,00
ISBN 88-458-1351-7

AGRICOLTURA

Statistiche dell'agricoltura
anni 2001-2002

Annuari, n. 49, edizione 2006
pp. 356; € 32,00
ISBN 88-458-1334-7

INDUSTRIA

Gli acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali

anno 2003
Informazioni, n. 4, edizione 2006
pp. 44+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1321-5

Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali (*)

Metodi e norme, n. 26, edizione 2005
pp. 140; € 10,00
ISBN 88-458-1307-X

Conti economici delle imprese (*)
anno 2002

Informazioni, n. 17, edizione 2006
pp. 138+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1345-2

Produzione e caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica

anni 2003-2004
Informazioni, n. 24, edizione 2006
pp. 92+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1358-4

La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento

Statistica per trimestri - Anno 2003
Informazioni, n. 21, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0903-X

Statistica annuale della produzione industriale

anno 2003
Informazioni, n. 5, edizione 2006
pp. 52+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1322-3

La ricerca e sviluppo in Italia (*)

Consuntivo 2002
Previsioni 2003-2004
Informazioni, n. 2, edizione 2006
pp. 136; € 14,00
ISBN 88-458-1315-0

SERVIZI

Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali (*)

Metodi e norme, n. 26, edizione 2005
pp. 140; € 10,00
ISBN 88-458-1307-X

Conti economici delle imprese (*)
anno 2002

Informazioni, n. 17, edizione 2006
pp. 138+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1345-2

Trasporto merci su strada

anno 2003
Informazioni, n. 10, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0878-5

Statistiche dei trasporti

anni 2002-2003
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 284; € 22,00
ISBN 88-458-0890-4

Statistiche del trasporto aereo
anno 2003

Informazioni, n. 6, edizione 2006
pp. 44+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1325-8

La ricerca e sviluppo in Italia (*)

Consuntivo 2002
Previsioni 2003-2004
Informazioni, n. 2, edizione 2006
pp. 136; € 14,00
ISBN 88-458-1315-0

I viaggi in Italia e all'estero nel 2004 (*)

Informazioni, n. 15, edizione 2006
pp. 94+1 cd-rom; € 15,00
ISBN 88-458-1339-8

COMMERCIO ESTERO

Commercio estero e attività internazionali delle imprese 2005

1. Merci, servizi, investimenti diretti
2. Paesi, settori, regioni
+ *L'Italia nell'economia internazionale Rapporto ICE 2005-2006* + 1 cd-rom
+ Sintesi del Rapporto ICE
Annuari, n. 8, edizione 2006
pp. 368 + 432 + 616 + 46
€ 100,00 (in cofanetto)
ISBN 88-458-1353-3

PRODOTTI CENSUARI

5° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 22 OTTOBRE 2000

Caratteristiche strutturali delle aziende agricole
Fascicolo nazionale; € 25,00
Fascicoli regionali; € 22,00
Fascicoli provinciali; € 22,00

Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole
Fascicolo nazionale; € 20,00
Fascicoli regionali; € 14,00

Organizzazione e atti del 5° Censimento generale dell'agricoltura
pp. 152; € 14,00; ISBN 88-458-1287-1

APPROFONDIMENTI TEMATICI

La coltivazione della vite in Italia
Volume I - Caratteristiche generali
pp. 300; € 26,50; ISBN 88-458-1280-4
Volume II - Vitigni
pp. 248; € 22,00; ISBN 88-458-1281-2

La donna in agricoltura
pp. 316; € 14,00; ISBN 88-458-1284-7

Le imprese agricole
pp. 338; € 22,00; ISBN 88-458-1283-9

Le infrastrutture delle aziende agricole
pp. 150; € 11,50; ISBN 88-458-1279-0

La zootecnia in Italia
pp. 380; € 26,50; ISBN 88-458-1282-0

14° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - 21 OTTOBRE 2001

Primi risultati
pp. 300+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-0689-8

Popolazione legale
pp. 312+1 cd-rom; € 27,00; ISBN 88-458-1069-0

Per gli utenti che acquistano oltre 10 volumi dei **PRODOTTI CENSUARI** è previsto uno sconto del 25%.

Struttura demografica e familiare della popolazione residente - Italia
pp. 294+1 cd-rom; € 32,00; ISBN 88-458-1388-6

Struttura socioeconomica e condizione abitativa della popolazione residente - Italia
pp. 226+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-1538-2

Popolazione residente e abitazioni nelle province italiane
Fascicoli provinciali; +1 cd-rom; € 19,00/27,00

Popolazione residente e abitazioni nelle regioni italiane
Fascicoli regionali; +1 cd-rom; € 27,00

Popolazione residente e abitazioni nei grandi comuni italiani
+1 cd-rom; € 17,00/19,00

I documenti - Conoscere il censimento
pp. 628+1 cd-rom; € 50,00; ISBN 88-458-1536-6

Il Piano di rilevazione e il Sistema di produzione - Conoscere il censimento
pp. 450; € 32,00; ISBN 88-458-1539-0

APPROFONDIMENTI TEMATICI

Gli stranieri in Italia: analisi dei dati censuari
pp. 248; € 20,00; ISBN 88-458-1537-4

8° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI 22 OTTOBRE 2001

Imprese, istituzioni e unità locali
Fascicolo nazionale; € 31,50
Fascicoli regionali; € 22,00
Fascicoli provinciali; € 14,00

Distretti industriali e sistemi locali del lavoro 2001
pp. 158+1 cd-rom; € 17,00; ISBN 88-458-1505-6

Atti
pp. 262; € 11,50; ISBN 88-458-1278-2

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2007

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 2007, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ad esclusione dei volumi inseriti nelle collane: Tecniche e strumenti, Essays, Quaderni del Mipa e Censimenti. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori", che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2007 compresi i volumi del Commercio estero. L'abbonamento all'area "Generale", infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno una copia del *Rapporto annuale*. Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2005 e l'elenco 2006 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2005 e 2006.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali. Attraverso il catalogo on line della produzione editoriale è possibile acquisire tutte le informazioni relative ai prodotti a partire dalle edizioni 2000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione centrale per la diffusione dell'informazione statistica ed il supporto alla produzione editoriale - PED/D
Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

Abbonamenti 2007

Inviare questo modulo via fax al numero 064673.3477 oppure **spedire in busta chiusa a:**
Istituto nazionale di statistica - DCDE - Commercializzazione e Attività promozionali - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 064673.3278/79/80

Desidero sottoscrivere i seguenti abbonamenti per l'anno 2007:

TIPOLOGIE DI ABBONAMENTO

PREZZI

	ITALIA Euro	ESTERO Euro
Generale (Bollettino mensile di statistica, Annuario statistico italiano)	<input type="checkbox"/> 180,00	<input type="checkbox"/> 200,00
Ambiente e territorio	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Popolazione (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Sanità e previdenza	<input type="checkbox"/> 180,00	<input type="checkbox"/> 200,00
Cultura	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Famiglia e società	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Pubblica amministrazione	<input type="checkbox"/> 110,00	<input type="checkbox"/> 120,00
Giustizia	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Conti nazionali	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Lavoro	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Prezzi	<input type="checkbox"/> 40,00	<input type="checkbox"/> 45,00
Agricoltura (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Industria (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 110,00	<input type="checkbox"/> 120,00
Servizi	<input type="checkbox"/> 110,00	<input type="checkbox"/> 120,00
Commercio estero	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Tutti i settori (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 900,00	<input type="checkbox"/> 1.000,00

Per un totale di _____

Eventuale sconto (a) _____

Importo da pagare _____

Qualunque abbonamento, anche a un solo settore, comprende l'invio di una copia del *Rapporto annuale*.

(a) Sconti e agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del **20%** solo se sottoscrivono l'abbonamento direttamente con l'Istat.

DATI PER LA FATTURAZIONE

Ente/Cognome e Nome _____

Referente _____

Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (se diverso dai DATI PER LA FATTURAZIONE)

Ente/Cognome e Nome _____

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

L'importo dovrà essere versato dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RR, codice CIN K, codice anagrafico 63999228/j.

INFORMATIVA - I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. 196/2003; essi non verranno utilizzati per finalità diverse da quelle indicate e saranno trattati esclusivamente dai dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - tel. 064673.3266/68, fax 0646733477; responsabile del trattamento è il Direttore centrale per la diffusione dell'informazione statistica ed il supporto alla produzione editoriale, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

Data _____ Firma _____

PVABB07

Modulo di richiesta pubblicazioni

Inviare questo modulo via fax al numero 064673.3477 oppure spedire in busta chiusa a:
Istituto nazionale di statistica - DCDE - Commercializzazione e Attività promozionali - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 064673.3278/79/80

Desidero ricevere le seguenti pubblicazioni:

Prezzo	Codice ISBN	Titolo
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Totale _____ Sconto (a) _____ Contributo spese di spedizione (€ 5,00) Importo da pagare _____

(a) Sconti e agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del 20% solo se sottoscrivono l'abbonamento direttamente con l'Istat.

DATI PER LA FATTURAZIONE

Ente/Cognome e Nome _____

Referente _____

Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (se diverso dai DATI PER LA FATTURAZIONE)

Ente/Cognome e Nome _____

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

L'importo dovrà essere versato dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RR, codice CIN K, codice anagrafico 63999228/j.

INFORMATIVA - I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. 196/2003; essi non verranno utilizzati per finalità diverse da quelle indicate e saranno trattati esclusivamente dai dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - tel. 064673.3266/68, fax 0646733477; responsabile del trattamento è il Direttore centrale per la diffusione dell'informazione statistica ed il supporto alla produzione editoriale, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

Data _____ Firma _____

PVSP07

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA Via Castelfidardo, 4
Telefono 071/5013090 Fax 071/5013085

BARI Piazza Aldo Moro, 61
Telefono 080/5789317 Fax 080/5789335

BOLOGNA Galleria Cavour, 9
Telefono 051/6566111 Fax 051/6566185

BOLZANO Viale Duca d'Aosta, 59
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

CAGLIARI Via Firenze, 17
Telefono 070/34998700-1 Fax 070/34998732-3

CAMPOBASSO Via G. Mazzini, 129
Telefono 0874/604854-8 Fax 0874/604885-6

CATANZARO Viale Pio X, 116
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

FIRENZE Via Santo Spirito, 14
Telefono 055/2393311 Fax 055/2393335

GENOVA Via San Vincenzo, 4
Telefono 010/5849701 Fax 010/5849742

MILANO Via Fieno, 3
Telefono 02/806132214 Fax 02/806132205

NAPOLI Via G. Verdi, 18
Telefono 081/4930190 Fax 081/4930185

PALERMO Via G. B. Vaccarini, 1
Telefono 091/7290915 Fax 091/7290935

PERUGIA Via Cesare Balbo, 1
Telefono 075/5826411 Fax 075/5826484

PESCARA Via Caduta del Forte, 34
Telefono 085/44120511-2 Fax 085/4216516

POTENZA Via del Popolo, 4
Telefono 0971/377211 Fax 0971/36866

ROMA Via Cesare Balbo, 11/a
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO Via Alessandro Volta, 3
Telefono 011/5166758-64-67 Fax 011/539412

TRENTO Via Brennero, 316
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE Via Cesare Battisti, 18
Telefono 040/6702558 Fax 040/6702599

VENEZIA-MESTRE Corso del Popolo, 23
Telefono 041/5070811 Fax 041/5070835

La Biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano

ROMA Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario: Piano secondo

da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Industria

Statistiche sui permessi di costruire

Anni 2003-2004

La pubblicazione presenta i risultati della rilevazione mensile sui permessi di costruire, riferiti agli anni 2003 e 2004. I dati di base, forniti all'Istat dai Comuni, sono costituiti dalle informazioni che gli uffici comunali acquisiscono dai soggetti richiedenti il permesso di costruire per la realizzazione di un nuovo fabbricato o un ampliamento di volume di un fabbricato preesistente.

Le statistiche riportate in questa pubblicazione sono state sottoposte a una procedura di integrazione delle mancate risposte, che rende possibile la costruzione di stime riferite all'universo teorico dei rispondenti.

Il cd-rom allegato contiene le tavole relative ai permessi di costruire ordinate in due raggruppamenti, il primo riferito alla componente residenziale e il secondo a quella non residenziale; in ciascuno dei due, le tavole sui nuovi fabbricati precedono quelle sugli ampliamenti. La disaggregazione massima a livello territoriale prevede tavole con dati provinciali.

21012007007000005

ISBN 978-88-458-1551-5

€ 15,00



9 788845 815515